Politica d'asilo: stessi diritti per tutti e tutte

Risposta dell'11 aprile 2022 all'interpellanza presentata il 21 marzo 2022 da Angelica Lepori Sergi e cofirmatari

L'interpellante si rimette al testo.

DE ROSA R., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ -
Di seguito rispondo alle domande dell'interpellanza.

1. Quante sono le persone in Ticino in attesa di una decisione di asilo?

Dalle ultime statistiche della Segreteria di Stato della migrazione risultano in Ticino 186 richiedenti l'asilo in attesa di una decisione.

2. Quanti hanno già ricevuto una decisione negativa e dovrebbero essere rimpatriati?

Al momento nel Cantone risultano 52 persone a cui è stato impartito un termine di partenza a seguito di una decisione negativa o di non entrata nel merito in materia d'asilo.

3. Corrisponde al vero che in queste ultime settimane le procedure di rimpatrio forzato sono aumentate?

Dai dati rilevati presso l'Ufficio della migrazione della Sezione della popolazione, a contare dall'inizio della guerra in Ucraina (24 febbraio 2022) non si riscontra un incremento dei rinvii forzati, effettuati in procedura ordinaria o nella procedura prevista dalla regolamentazione Dublino¹ (rinvii Dublino), rispetto al periodo precedente. Infatti dal 24 febbraio 2022 fino a ora dal Ticino ci sono stati 5 rinvii Dublino e nessun rimpatrio accompagnato in procedura ordinaria, mentre tra il 1° gennaio e il 23 febbraio 2022 vi sono stati 6 rinvii Dublino e 2 rimpatri accompagnati in procedura ordinaria. Pertanto il numero di rinvii non ha subito un aumento significativo a seguito dell'inizio delle ostilità in Ucraina.

4. Si tratta di una decisione presa per "creare spazio" onde permettere di meglio gestire l'accoglienza dei profughi ucraini?

Come indicato nella risposta alla precedente domanda, non vi è stato alcun incremento dei rinvii dal Ticino. Ciò dimostra che l'Autorità federale non ha adottato alcuna decisione per "creare spazio" al fine di accogliere rifugiati ucraini. Infatti gli allontanamenti nel contesto della procedura d'asilo avvengono unicamente sulla base di decisioni cresciute in giudicato emanate dalla Segreteria di Stato della migrazione.

5. La struttura di Camorino (bunker) è tuttora attiva? Se sì, non ritiene il Governo di approfittare della situazione per offrire a coloro che lì risiedono una struttura più adeguata?

L'impianto di protezione civile di Camorino è tuttora utilizzato per l'alloggio di persone con termine di partenza stabilito. Considerato che la struttura dovrà essere chiusa entro

¹ V. in particolare l'Accordo del 26 ottobre 2004 tra la Confederazione svizzera e la Comunità europea relativo ai criteri e ai meccanismi che permettono di determinare lo Stato competente per l'esame di una domanda di asilo introdotta in uno degli Stati membri o in Svizzera (AAD; RS 0.142.392.68).

l'autunno a seguito dell'inizio della fase di cantiere per l'edificazione del nuovo centro polifunzionale, sono attualmente in fase di valutazione da parte del Consiglio di Stato alcune soluzioni alternative per alloggiare queste persone.

Insoddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.